Anno V. Domenica 6 Giugno 1880 N. 22

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO........... » 3.

Ricevo dall' amministrazione del giornale "Il Maldicente" la somma di mille pezzi m/c. come oblazione al Patrio Nosocomio.

B. Aires, 4 Giugno 1880.

Sono 1,000 ps. m/c.

Il Tesoriere
G. Mondelli

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA GIUGNO 6 1880

Il quarto Centenario
del MALDICENTE
Ultimo canto di Apollo

(Stile dell'avvenire)

—

Sorgi precipitevole,
Fenomenal lanterna,
Rischiaratrice impavida
Della boletta odierna;
Sorgi, deh sorgi rapida,
E questo giorno ancor
Rischiara, abbaglia, illumina
D'insolito fulgor.
Del tempo inesorabile
La ruota prepotente,
Il **QUARTO** Centenario
Segnó del *Maldicente;*
E cento mila secoli
Di condensate etá,
Attoniti contemplano
L'immane venustá.
E la natura ingenua,
Che nel pudor s'acchiude,
All'universo, agli uomini
Le sue bellezze schiude;
E di uno sfarzo incognito
All'era che finí,
Saluta l'alba argentea
Di questo immenso dí.
Tutti i terracquei bipedi
(Dall'implume all'alato)
Che vegetano innumeri,
Quai funghi sul creato,
E ancor la zoologica
Mondiale collezion,
In lor favella sciolgono
Di gioia una canzon.
Esulta, esulta, o essere
Divino e prodigioso,
Periodico invidiabile,
In terra e ciel famoso:
Ché il nome tuo indelebile
Dell'orbe ereditá,
Scolpito nello spazio
Eterno ognor vivrá.
Né la tua vita spegnere
Potranno innanzi sera
Color che invano abbattere
Vorrian la tua bandiera;
E se alla Idra un pascolo
Pur devesi offerir,
Perché tu possa esistere
Alcun saprá morir.
Né fia che al precipizio
Tutto travolto cada;
Tu come faro immobile
Resta a schiarir la rada,
E quando l'ora approssimi
Dell' ardua tenzon,
Il filisteo precipiti
Ma non cada Sanson.
Ed a tuoi piedi eterei,
Io sol qual filisteo,
Mi suicido impavido
Dinnanzi al tuo trofeo,
E sia il mio estremo anelito
Quello del gladiator:
« O Cesare salutati
Chi nella lizza muor ».
Altro di me piú strenuo
Ed abile campione,
Nel tuo glorioso viaggio
Ti condurrá all'agone;
Né imperversar di turbini,
Né rio fatal destin,
Arrestino qual scoglio
L'eterno tuo cammin.
E se vedrotti splendere
Di piú sublimi gesta,
Se piú potente, indomita
Raddrizzerai la testa,
Esulterá il mio spirito
Dall' infuocato gel
Dei massi porfidacei
Del mio incompianto avel.
Addio per sempre o caustico
Diletto *Maldicente;*
Lá ancor fra i spirti diafani
Ti volgeró la mente,
E il sonno mio mortifero
Vita mi sembrerá,
Se la mia morte provvida
Il viver tuo sará.
Non ti scordar che vámpiri
A te non troppo amici,
Succhiare ti vorrebbero
Le solide radici,
Onde ridurti esanime
Nel tuo piú verde april,
A sparger sul tuo feretro
Pianto di coccodril.
Rammenta dei satelliti
Nei lunghi anni passati,
Che privi di calorico
Rimaser raffreddati,
Tracciando in mezzo al vacuo
D'aereo sentier,
Un'orma impercetibile
Di fumo passeggier.
Non obliar che vivere
Tu devi in infinito,
Che la fenice arabica
Spesso nomarti ho udito,
E dal tuo stesso cenere,
Se incenerito sei,
Sempre dovrai risorgere
Impasto degli Dei.
Ed or che il quinto secolo
Cominci d'esistenza,
Nuovo vigor ricupera
Dalla tua stessa essenza,
E la bufera seguita
Sereno ad affrontar
Qual nave insommergibile
In procelloso mar.
Io mi eclisso.... e tremulo
Da te perdono imploro,
Se osai orpel frammettere
Al tuo purissimo oro
Coll'imbrattar spessissimo,
Te stesso a rivestir,
Le tue celesti pagine
Del mio noioso dir.
Ma almeno avrai il giubilo,
Se Apol fu la tua croce,
In sempiterna secula
Non sentir piú sua voce,
E avrai compenso equo
Di mia loquacitá

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Un lugubre silenzio
Per tutta eternitá.
Del mio mutismo in cambio
Innonderá tua reggia
Tutta l'essenza empirica
Dell'Olimpiaca greggia;
E di una nuova porpora
Indumentato allor
Potrai splendendo splendere
Di splendido splendor.
Se deve nn freddo tumulo
L'ossa agghiacciar d'Apollo,
Tu mai di un lungo vivere
Devi essere satollo,
E i tempi preistorici
Delle future etá
Si curvin nella polvere
Di chi morir non sá.
Prosegui adunque, o Mentore
Dei miseri mortali,
A sbatter sovra i popoli,
Del tuo gran genio l'ali,
E l'emisferio duplice,
In pegno di sua fé,
Sprofonderassi ai palpiti
Del tuo invincibil pié.
Sorgi precipitevole,
Fenomenal lanterna,
Rischiaratrice impavida
Della bolletta odierna,
Sorgi, deh sorgi rapida;
E questo giorno ancor
Rischiara, abbaglia, illumina
D'insolito fulgor.

APOLLO.

Due feste simpatiche

—

Il Maldicente oggi veste i suoi piú bei colori.

E n'ha ben donde !

Due fausti avvenimenti egli festeggia.

La festa Nazionale patria e il suo Centenario.

—

Compiono oggi 34 anni che venia giurato quello statuto che dovea portarci all'indipendenza della Patria, quel lo statuto che segnaló il patrio risorgimento, auspice quella dinastia a cui fu sacro il patto stretto fra principe e popolo.

Salutiamo adunque sempre con giubilo l'alba che ci ricorda il primo passo della nostra redenzione !

—

Ed ora del Centenario.

Il Maldicente festeggia il suo quarto Centenario, ma superiore ad ogni insulto del tempo, vegeto e robusto entra nel quinto, fiducioso che sempre lo accompagnerá l' eletta schiera de'suoi abbonati.

Dico abbonati, per modo di dire, che veramente dovrei dire abbonate, essendo noto in questo Olimpo é *in altri siti* che il Maldicente e il Domenicale *balocco* del piú bell' ornamento della nostra Colonia.

Il «Maldicente» non declama, non sentenzia, non pronostica, non predica; egli parla, conversa, cosí alla buona, colle sue care, cortesi lettrici, ed é per questo che ne é il loro Beniamino.

Se poi qualche volta ha la lingua un po' lunga, io son certo che non gli saranno severe del loro perdono, considerando che la lingua é femmina.

Il «Maldicente» quindi a voi specialmente si dirige, o amabili lettrici, ed a voi si raccomanda non per diventar *gordo* ad *usum fratorum*, ma per poter di quando in quando regalare un bel gruzzolo di patacconi, a quel superbo monumento di via Bolivar, la maggior gloria dell'Itala Colonia in questa lontana terra.

A proposito, voglio dire a voi sole, *che come il volto avete l' anima gentile*, quanto giá diede *paulatim paula tim*, la libertina S: M: M: A al Patrio Nosocomio, durante la sua quattriennia esistenza.

Prestatemi adunque discrete il buco delle vostre orecchie, e ...... stupite !

La discola S: M: M: A: giá versó nella cassa del nostro Ospedale la rispettabile sommetta di ps.....59915

Dico Cinquanta nove mila novecento quindici.

Or ditemi: non puó il Maldicente nella sua modestia, andare *umilmente* superbo di tale risultato ?

È ben vero che si ottenne in grazia vostra, ma bisogna pur convenire che senza il Maldicente tutte quelle vostre grazie sarebbero andate sperse.

Quale imperdonabile peccato !

Lasciate adunque al Maldicente il merito di saperle raccogliere, per poi versarle qual rugiada benefica a profitto dell'umanitá sofferente.

E cosí sia.

—

Un' ultima parola.

Il Maldicente passó per un periodo piuttosto critico, periodo di schiaciante atonia.

Ma chi non ha i suoi periodi schiaccianti?

Ditelo voi, che ne sapete meglio di me.

Ma una volta superati tali periodi, si ritorna piú franchi, piú baldi nel battuto cammino, e cosí sará del Maldicente che a tal fine chiamó a raccolta la bizzarra schiera dei suoi Olimpici redattori.

Contate adunque sulla promessa della sua caricatura.

Ed ora un altisonante salve ai colleghij dei due esmisferi; che ci perdoneranno i nostri madornali peccati in vista del fine per cui si pecca.

Punto e basta.

SILVANO

EPIGRAFE

Il Maldicente
Organo esimio
Dei piú vitali interessi
Della
S:: M:: M:: A::
Balsamo soave
Della umanitá sofferente
Di quattro rotondi siccoli
Il leggiero pondo
Sulla groppa riceve.

Esultante Giubilante
Dalla gioja gongolante
Il sociale banchetto
Attende
e
Gli Dei consoci
Saluta

LAOCOONTE.

PROCLAMA CELESTE

Dal trono Supremo

—

Déi compagni d'Olimpo abitatori,
dalla terra ci giunge aspro messaggio,
ove ci scrivon gli inferior signori
della giovin repubblica, che il raggio
dell interina pace sta morendo!!..
ed ella in fra dolor piange gemendo!!

—

L'*Arcivescovo* pur bandi un *papiro*,
con cui ci chiama all'opra dell'amore !!
Soffiamo dunque uniti dall'Empiro
a far la pace dove c'é squallore....
diremo a *Marte* che non faccia guerra
et fiat pax hominibus in terra!!...

—

Tenuto contro della odierna festa
che *Marte* abbia pazienza per stavolta!..
se no le genti perderan la testa,
(di quei che l'hanno almen sia poca o molta
la schiera umana); intanto ordino e bollo,
il gaudio odierno con un francobollo!!..

—

Ad celebrandum questo anniversario
dello *Statuto* che la patria *india*,
e a festeggiare il fausto centenario
del *Maldicente*, che felice sia!!....
ipso facto si intuoni la vittoria
e si proclami universal baldoria!!....

GIOVE.
fatto poeta.

Revista

Centigrado-Termometrico-Teatrale

.·.

A seconda del calore e del freddo, il termometro si innalza o si abbassa rispettivamente nella *colonna termométrica*. Anche in teatro vi sono i momenti relativi di freddo e di caldo, sia negli artisti che nel publico. È cosa che non abbisogna di dimostrazione. Ebbene oggi mi salta il grillo di fare la mia cronaca teatrale a *suono* di termometro; ma siccome i miei calcoli saranno tutti relativi, premetteró alcune osservazioni, allo scopo di chiarire maggiormente la cosa in quistione. Sceglieró, perché mi torna piú simpatico, il termometro *centigrado*: d'altronde fa lo stesso.... Considereremo la temperatura del teatro a *quindici* gradi sopra lo zero ....in media....Daremo diritto al publico di riscaldarsi dai *dieci* gradi ai *quaranta*; non dippiú, perché altrimenti ci sarebbe tanto da scoppiare. Gli daremo poi pure la facoltá di raffreddarsi a suo bell' agio al dissotto dello zero. Gli artisti, é logico, nei termini della legge, si raffreddano in relazione al publico o viceversa. Fatti questi preliminari, vi prego, o lettori e lettrici, della vostra divota attenzione ed incomincio!!!

.·.

Al *Politeama*, crescendo di giorno in giorno l'entusiasmo e la simpatia, va crescendo pure la temperatura. Giá fu percorsa tutta la scala termometrica. Nel *Duchino* un protagonista coi fiocchi. La signora *Frigerio* ottima artista, simpatica figura, buonissima voce. Una *Madama Angot* sceltissima, una *Placida* esimia nelle *Educaude*. Scala crescente, fino a toccare i *quaranta* gradi—Eccoci al *Cappelli*. Cercate forse un buffo esimio? Lo avete al Politeama. Dacché fu ascoltato, é un continuo e irrefrenabile desiderio di applaudirlo. Che magnifico Don *Bacello!* E che magnifico Don *Democrito!* Anche il *bel sesso* applaude: é trionfo completo: la temperatura é *satura* di calore....la scala ha toccato il punto culminante!....Guardate che *Duchessina* veramente gentile. La *Sandoni-Cappelli* é artista coscienzosa: la sua voce piace molto ed ebbe assicurato il suo trionfo nel *Duchino*. Il pubblico l'ascolta, si entusiasma, applaude.... la colonna termometrica si eleva a vista d'occhio. Il pubblico attende ansioso l'ingresso di Madamigella *Lange*. Ed ecco la *Giannini*. Un poco di freddo corre per le vene degli spettatori. Ma il termometro si alza a poco a poco e la *riuscita* é sicura. La giovane artista dimostra belle doti e studiando fará molto. Ma eccovi *Luisa*, la bella *Educanda*; la signora *Coli* si presenta al publico per la prima volta, e fin dalle prime note la temperatura piglia proporzioni assai rilevanti. Canta con grazia e sentimento, possiede molta proprietá nelle frasi e nella modulazione, emette bellissime note..Ma ecco un incidente notevole. Appariscono sul palcoscenico quattro mazzi, due per la *Frigerio*, uno per la *Coli*, altro per la *Giannini*....E' chiaro....la temperatura ha prodotto i suoi effeti in qualche ammiratore .... applausi quarantesimali....Il Sig. *Sabbatini* é un tenore che ci ha del buono, ma é un po *freddino*. Giá guadagnó qualche grado nelle *Educande* e spero fará dippiú quindi innanzi ....Il Sig. *Rota* dal *Duchino* alle *Educande*, ha fatto un passo da gigante. Ma ci vuole qualche grado dippiú....Del resto il *Lupi* fece un vero *Larivaudiere*, *Scano* un *Pomponnet* fatto e finito, la *Berlenda* un *Trenitz* ballerino e proprio simpatico....Nell'insieme il termometro si é sempre elevato ad una temperatura piú che sufficiente per rendere graditissima la atmosfera del *Politeama*. Cori e orchestra a perfezione....dunque al Politeama!

.·.

La *Paolo Ferrari* alla *Vittoria* e la *Goldoni* al teatro di *Piazza Lorea* si son create una atmosfera abbastanza ricca di simpatia e di approvazione. Il tempo e lo spazio non mi permettono dire dippiú. Per oggi faccio punto e faccio pure voti pel Centenario del *Maldicente* e della stirpe *Maldicentesca*.

SERPEDONTE

CIARLE MACARONICHE!!

—

Veggo che tutti sorgono a poetare
e a giuocare in ottave ed in sestine;
non vi stupisca dunque, o belle e care
lettrici mie, se anch'io le poco fine
mie note intono e in mezzo a stuol cotanto
bandisco ai quattro venti un magro canto.

—

Magro, vi dissi, e non sará davvero
altro che scemo di sentir di-vino:
anch'io son magro, lo son tutto intero
dal mio capo alle piante!....un mirigherlino
ció che non ha non offrirá giammai....
lo dicea San Crispino ai calzolai!....

—

Ma come siamo in epoca gloriosa
per questo pezzo di giornale, il solo
che sia proficuo (ed é verace cosa)
per scacciare la noia, il pianto, il duolo,
plaudite cives, grideró a dirotta,
come direbbe il fu vate Pedrotta!....

—

Eppoi le cose vanno tanto male,
a giudicar dell'attual politica,
che si perde perfin l'estro, e non vale
grattar la musa, che si mostra....*stitica!*....
Mentre uno scrive par tuoni il cannone
a sciogliar la tranquilla situazione!!....

—

Rivoluzion!....che bella cosettina!....
tanto pavento questa cara *donna*,
che a sfuggirla, n'andrei fino in....cantina,
e d'una botte infilerei la gonna....
ma lasciam pure questa grazia eletta....
io voto per la pace e sto in vedetta!....

—

Ma una cosa soltanto vi vo' dire:
se in mezzo a tal *pacifica* tenzone
chiamasser *Giove* a sfolgorar coll'ire
la funesta intrapresa, ei la *canzone*
intonerebbe coll'Olimpo tutto
e mostrerebbe quanto vi é di brutto!

—

È chiaro come il sol di mezzogiorno:
tutto é question di *traschibús* (quattrini):
si dicono di tutto e verrá giorno
che non sapran piú niente i poverini:
a dirvi il vero, tanta turba magna
l'effetto fa dei *ciarlatani in Spagna!*....

—

Veniamo al sodo, *idest* al dilettevole:
Urbi et orbi proclamo che stassera
vi attendo a uno spettacolo piacevole
che annunzia al Politeama l'*hechizera*
compagnia, che voi tutti udiste giá,
Giroflé ripetendo *giroflá!*....

—

Che se volete prendere altra via,
la Ferrari vi dona i *due Sergenti*,
e la Goldoni il *Kean*......lesti, suvvia!
s'affrettino a goder tutte le genti
altri sudi sul campo della guerra
noi nel palco che eleva e non atterra!!

—

Do fine a questa lunga tiritera
che sa di tutto, ma non sa di nulla;
saluto alla infinita, eletta schiera
di lettori e lettrici....e ancor mi frulla
chieder venia a *Calcante* e *Pipelé*
se invasi i lor dominii su due pié!!

TANTALO.

Alla Vittoria

—

Ignazio Vitti é un abile ed appassionato dilettante e quando vuole sa far bene; anzi fa sempre bene e per questo gode le simpatie del publico, il quale accorse Domenica passata numeroso ad applaudirlo e rendere brillante la sua beneficiata.

La Commedia *Il marito in Campagna* venne rappresentata con impegno. La messa in scena fu buona. Si conobbe che vi aveva preso parto l'abile diriezione del Sig. Cavagnari.

Il primo atto passó freddo.

Il secondo venne freneticamente applaudito; ed a rendere vieppiú festoso il solenne momento, vennero offerte tre bellissime corone di fiori, una delle quali del Centro Republicano.

Il terzo atto applausi a josa.

In complesso bene e buona interpretazione; si distinsero i Sigg. *Vitti* e *Moroni*, la signorina *Adelina Bissone* e la signora *Sangalli*, che riscossero meritaii applausi.

Il Sig. *Rossotti* declamó il bellissimo canto a *Mazzini*, dí cui si volle il *bis*.

E l' *Agesilao Milano?*

Non ebbe ottima interpretazione. *Moroni* falló il carattere: invece di gridare avrebbe dovuto dare al discorso voce di petto e le parole avrebbero dovuto sgorgare del cuore piú che dalle labbra; solo quando gli si offre la benda avrebbe potuto parlar forte, non mai gridare.

Luppi invece di declamatore imperfetto avrebbe dovuto essere ipocrita.

Il *Cubelli*, quantunque non abbia riscosso applausi, fece benissimo: dico benissimo senza tema di errare. La parola Italiana, il sentire, il sapere e conoscere ció che dice, il gesto non esagerato faranno di lui un distintissimo dilettante.

NESTORE.

DETTI E SENTENZE

—

È proprio **farina** dei miei sacchi.

I. F. M. D. C. I. A. (!!!)

—

Quando **io** dico **io, io** non isbaglio mai.... **io**.

UN GENERALE SORDO

—

Se io non fossi argentino, sarei Italiano!....

State atenti e non spiatate!....

I. F. nella Industria.

—

Volete vedere il progresso in mano dei *Maldicenti*? Venite ad osservare il nuovo *empedrado* in via Cangallo.

URANO.

═

Gli occhi neri son la disperazione del genero umano!

PIPELÉ.

—

Amor mi spinge che mi fa parlare.... ma....

Amore é cieco e spesse volte inganna..

TANTALO.

—

Io sono il miglior critico musicale diffatti scrissi che Verdi non ha composto un *Corsaro* e mi posi al livello del mio collega *Don Cárlos*.

PAISIELLO.

—

Sfido l'universo a trovare un individuo che abbia la testa piú dura della mia.

ROCA.

—

Per farmi celebre, gettai una piccola scintilla e produssi un grande incendio·

LUGANEGONE.

—

Sul campo della guerra
Noi *tremerem* da forti!

UN VOLONTARIO.

—

Vi offro un buon sigaro Cavour!

L'ITALIANO.

—

Per copia conforme.

CENTAURO.

VIVAN GLI DEI!

—

ODE

Barbara spasmodica

—

Ecco il gran giorno
Del Centenario....
Viva il lunario!
Il Centenario
Gli é finalmente
Del Maldicente!
Quante fa chiacchere
Il mondo tutto
Senza costrutto!
E non puó Cocola
Parlar pur ei?
Vivan gli Dei!
Evviva Apollo
Vivan gli Dei....
E i versi miei.
Bah! Il sal vi manca
Son poverini,
Sono meschini;
Ma dico: viva
De' dei la casta!
E tanto basta!
S'ío vi facessi
Lunga canzone:
Oh, che minchione!
Direste voi:
Ma niente affatto!
Non son poi matto!
Ecco, ho finito:
Vivan gli Dei....
E gli anni miei!

COCALO

A Tantalo

—

Sono in tutte le furie ed anzi al colmo della disperazione.

Nelle tue ciarle, dopo di aver passato in rassegna quasi tutti gli eccellenti artisti della compagnia Lupi, ed aggiunto ancora un appendice (che mi da alquanto a pensare) hai avuto l'ardire e la sfrontatezza di tralasciar nelle "Donne guerriere" la mia Aida, la quale, per essere poetessa, posa sotto l'alta protezioue del Parnaso e mi appartiene. Forse, a tua discolpa, suppongo ti trovassi privo di "antiparre", e che perció i tuoi torbidissimi occhi abbiano perduto la facoltá visiva, giacché, se ció non fosse, avresti detto quanto meritava la bella improvvisatrice Aida. Forse avevi concentrati tutti i tuoi raggi nell'appendice e quindi ne avesti a un punto solo diretti i tuoi lumi. E, sebbene spento e morto alla pubbliea luce, per quel potere che tuttora mi investe, ti ordino che quinci innanzi non commetta si fere colpe.

APOLLO

Corrispondenza Celeste

—

RUSTICO SILVANO !

Ti mando un fulmine in forma di ps. 1000 m!c. per il Patrio Nosocomio, in commemorazione del Maldicentesco Centenario e del fausto avvenimento per cui oggi tutta l'Italia esulta.

GIOVE.

Giove *stuonato!*

In evasione del *cartaceo* fulmine ti avviso che giá pervenne a sua destinazione, come rileverai dalla ricevuta in testa dell'organetto.

SILVANO·

STRAVAGANZE

—

Che in una Societá republicana
Si ostentin croci, decorazioni,
Cordon, Medaglie ed altre distinzioni,
É cosa strana.
Tener fanti e cocchieri con livrea
In una nazione democratica,
Se una idea non si crede aristocratica,
É strana idea
Che facciansi elezioni senza inganno
In un paese, dove son pagati
Tanto i Senator come i Deputati,
Non la tracanno.
Non avendo altro che un meschino impiego,
Senza eredar, né guadagnare al lotto,
E arricchir senza ci sia volpe sotto,
Non me lo spiego

E che non sia una femmina da nolo,
Quella che non ha tanto pel spillatico,
E nondimeno ostenta un lusso asiatico,
Non me la colo.

Dove, esser ateo ognuno si fa bello,
E dove é compatito chi opra male,
Per me, se c'é virtú, se c'é morale,
É un raro uccello.

Vi han tre cose che fan meravigliare,
Una Quacchera, disse in un sermone—
E mi pare che avea molta ragione—
Ed é il pensare,

Primo, che sia la gioventú si sciocca
Da tirar sassi contro i frutti, che
Maturare lasciandoli, da se
Cadrianli in bocca

La seconda é, che sien tanto stivali
Gli uomini o meglio tanto mascalzoni,
Da andare come mandre di montoni,
O di maiali,

Ad uccidersi l'un coll'altro in guerra,
Mentre che da lor soli devon ire,
Od *adjuvante medico*, a marcire
Sotto la terra.

La terza, che delle altre é ancor più bella,
É come i giovinotti sien si matti,
Da espiar come fanno il caccio i gatti,
Una donzella,

Mentre che se si stassero tranquilli
Nelle lor case, irian le giovinette
Ad invaderle come cavallette
O come grilli.

CALCANTE.

FESTE

Societá "Colonia Italiana"

ALL' OPERA

Riceviamo una gentilissima lettera, colla quale la suddetta Societá c' invita ad una simpatica festa, che avrá luogo nel Teatro dell'Opera oggi alla *una* pom. Il tutto a ricavarsi andrá a beneficio delle scuole femminili gratuite, che la societá sostiene. Il programma della festa variatissimo. Ci avrá canto, musica e poesia, esercizii ginnastici, e bande e mille altre belle cosette. Chi mancherá dunque al Teatro dell'Opera?

L'entrata é libera, e il prezzo delle localitá é tenuissimo; perció con poco si puó proteggere una degna azione.

Cappelletti! Cappelletti!

Siamo telegraficamente avvisati che oggi l'amico *Napoleon Gardellì* ci preparerá, nel suo Café di via *Suipacha* 170, una paccottiglia di ottimi e saporiti *Cappelletti*, Come appendice allo sciopero odierno i *cappelletti* potrebbero dar nuova lena e nuovo vigore per l' avvenire. Ciascuno. che voglia, si porti dunque a *commettere* questa *nobilissima* azione!!. . . .

Cañuelas

La Societá Italiana di M. S. di Cañuelos celebra oggi il fausto anniversario della sua fondazione.

Ci uniamo al'a gioja dei nostri connazionali, come ci uniremo al *glorioso* banchetto.

SETTIMO ANNIVERSARIO DEL MOSQUITO

Il nostro spiritosissimo collega *Il Mosquito* compiva Domenica scorsa il suo settimo anniversario. Abbiamo atteso fino a questo nostro *Centenario*, per mandargli un saluto, affinché i due avvenimenti desser piú forza ai nostri voti. Un evviva dunque al *Mosquito* e in modo particolare al simpatico STEIN.

PROMETEO

DI

Olegario V. Andrade

(*Versione dallo Spagnuolo per cura di Prometeo*)

(Canto Ved. N. 21)

V.

Giá il gigante
sorse! Giá la montagna, al suo martoro
ara funesta, che inzuppó col sangue
delle sue vene e del delir confuse
in fra l'ebbrezze, la montagna, acerbo
testimone di sua tremenda storia,
divenne suo cavallo di battaglia:
base superba alla sua gloria stette!
he scorge mai nell'infinito arcano
ove l'ansie raffrena e che altra fiata
gli opprime l'alma con tremendi ferri?
vede sorger laggiú sull'orizzonte,
negl'ambiti profondi dello spazio,
su una cima fremente e in mezzo al vivo
stupor dei monti, il simbol di una croce!
«Alfin posso morir»—grida il gigante
con sublime contegno e in suon tremendo
«é quella la bandiera della lotta,
per cui si sciogleŕa l'nman pensiero
nel sereno del cielo o al tempestoso
soffio delle bufere, la bandiera
che del sangue di un martire novello
rosseggiante—il PROMETEO CRISTIANO —
le caduche deitá dall'orgoglioso
Olimpo esiglierá! nuovo pianeta
appar di lá dai monti di Giudea,
per additare alla coscienza umana
altro cammino; é il germe della idea
che allo spietato Olimpo al fin strappai
mia incarnazion gigante di mia razza
LA RAZZA PROMETEANA! Or m'é concesso
finir mia vita! figlio a Urano, porto
sangue divino nelle vene, sangue
che or si congelá! e quei che a me succede,
figlio dell'uomo, porta il fuoco sacro
che in eterno scintilla, sia che l'ali
lo scotano del tempo o il fero vento,
il fuoco dello spirito, l'erede,
dell'impero del mondo!» disse e tacque,
siccome antico tronco che divide
con rude colpo il boscaiuol. Tremóe
la montagna; levossi il negro Ponto,
per assistere all'ultimo rintocco,
e le gentili figlie d'Oceano
scesero premurose e quelle spoglie
circondaro di fuochi profumati!

(*Continuerá*).

Cíanciafruscole

A proposito d'una cotale.

Illustrazione sesquipedale.

Sai che cosa vale la ragione, mi diceva un amico sere or sono?

La ragione vale a far salire la mosca al naso a coloro che non la intendono.

Ed era proprio cosí.

—

Ci si dice che una nota Presidentessa, accumula in Lei, piú poteri dello stesso Sarmiento.

E.... tutti assoluti!

Ma il guajo si é che non ha soggetto.

—

Al Passatempo.

Sorseggiando il caffé, attira tutta la mia attenzione la seguente esclazione:

Che *buffalo* ammirabile!

Si parlava dell' incomparabile buffo Capelli.

Mi voltai, e se avessi avuto il diritto di mettere becco in molla, gli avrei risposto che il *buffalo* era Lui.

—

Una freddura.

Parlando della esimia artista *Frigerio*, un mio amico, suo devoto ammiratore, esclamava: il suo nome non mente, é il vero *refrigerio* della Compagnia.

La freddura é qualche cosa di piú che glaciale, ma non per questo cessa di essere vera.

—

M' era proposto di non far parola dell' attualitá; ma non posso tacere della disertatrice cassa.

Ê proprio vero, tanto in politica quanto in finanza sempre si cerca di salvare il *tesoro*.

E, con o senza protesta, io son certo che sará l' unico che non fara piú ritorno.

Una volta erano i cassieri che scappavano, adesso si fanno adirittura scappare le casse

Progressi dei tempi!

Amen.

Satiro.

CRONACA

LA NOSTRA CARICATURA

Avvisiamo i lettori che la corda che da il movimento alla macchina Maldicentesca é una corda di "luganegone". Non é peró a supporsi ci vogliamo riferire all'amico degli italiani, scrittore di critiche filosofiche. Ció a scanso di equivoci.

—

GAETANO GANDOLFI — Questo egregio nostro connazionale, da dodici anni distinto commerciante di questa piazza, parti coll'*Umberto 1.°*, per rivedere la sua cara patria. Gli mandiamo un saluto sincero ed un voto, perché ritorni fra noi, e non privi a lungo la colonia della sua stimata e simpatica persona.

—

L'EUROPA — Domani salpa le vele e dá fuoco alla macchina, per trasportarsi in seno alle italiche tumeffate acque, il valoroso piroscafo "Europa", della compagnia (non di Gesú) ma Lavarello. Il "Maldicente" nel suo 4.° Centenario, manda un saluto al suo prode generale *Arnaldo Vianello*, ai capitani, commissarii, corpo-medico ed ufficiali, nonché a tutto il resto del corpo d'armata o militi concomitanti, augurando una prospera vittoria sul campo del mare; affinché al loro arrivo la diplomazia degli amici si affretti a riceverli coi dovuti onori.

—

PICCOLA POSTA

A *P. F. Ferrara*—Un saluto ed una stretta di mano dal tuo

Tantalo.

—

Beneficiata

Lunedí 7 avrá luogo al Teatro Goldoni un trattenimento drammatico a totale beneficio della famiglia del compianto sig. *Borelli*. Raccomandiamo caldamente ai nostri connazionali di non mancarvi.

—

SCIARADA

L' *intiero* é intiero
in tutto il mondo;
primier, secondo
giammai sará!

Ie

Premio: Un libretto d'opera.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 GIUGNO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE **CAL** PRIVILEJADA

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS
DE MORON

87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
Mantecoso
Goya
Brié

MANTECA FRESCA — PRECIO FIJO

Gran Quincalleria

Y

Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toilettes, jaulas de canarios, Mesas de fierro, sillas de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo

Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente.

C. LORENZONE

La signora

Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

ver qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone or), pazabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Deposíti e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villlanova D' Asti	Rappres " "
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

(Bellinsona — Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	igıneau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

SOMBRERERIA
DEL
VOLCAN
Y
Fabrica de Sombreros

Gran surtido de Sombreros de castor especialidad en Felpa

PRECIOS MODICOS
DE
Fernando Antonoli
351 Calle Cuyo 351

BUENOS AIRES

"PASSATEMTO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Giugno per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf. oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P. E. Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

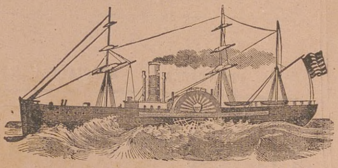
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Europa  **Europa**

partira il 7 GIUGNO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, −2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di alt quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canin* se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICH *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un mo sodisfacente come vien dimost t dalle statistiche dei Dottori *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ec Le persone che per antecedenti di fa mig a o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite p qualunque causa nonché i convalescentidi unghe malattie t ova o ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di cur quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno*.

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.